

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

## **4. Il Fondo Unico per lo Spettacolo per le attività musicali**

---

Per l'attribuzione di contributi in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, la normativa di riferimento per il 2015 è costituita dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163".

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, tramite la Direzione Generale Spettacolo, concede contributi per progetti triennali, corredati di programmi per ciascuna annualità, di attività musicali, teatrali, di danza, circensi in base agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo. La Direzione Generale Spettacolo, inoltre, concede annualmente contributi per tournée all'estero, nonché contributi per acquisti di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali, per danni conseguenti ad evento fortuito, strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio dell'attività circense. La Direzione Generale Spettacolo prevede, altresì, interventi a sostegno del sistema delle residenze, nonché per le azioni di sistema.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi *FUS*, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle domande.

Per l'ambito musica, il Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 prevede la concessione delle seguenti tipologie di contributi:

— per quanto riguarda l'attività di produzione di cui al *Titolo I - Produzione del Capo III - Sostegno alle attività musicali*:

- *Teatri di tradizione*. L'articolo 19 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai teatri di tradizione, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967;
- *Istituzioni concertistico-orchestrali*. L'articolo 20 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alle istituzioni concertistico-orchestrali, di cui all'articolo 28 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967;
- *Attività liriche ordinarie*. L'articolo 21 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alle manifestazioni liriche, di cui all'articolo 27 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967, e successive modificazioni;
- *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili*. L'articolo 22 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai complessi strumentali, o corali, anche di musica popolare contemporanea di qualità;

— per quanto riguarda l'attività di programmazione di cui al *Titolo II - Programmazione del Capo III - Sostegno alle attività musicali*:

- *Circuiti regionali*. L'articolo 23 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo agli organismi senza scopo di lucro che, nella regione nella quale hanno sede legale, svolgono attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico, in idonei spazi, anche di musica popolare contemporanea di qualità, e che non producano, coproducano o allestiscano spettacoli, direttamente o indirettamente. Gli organismi possono svolgere l'attività anche in una regione confinante con quella in cui hanno sede, ove sia priva di un analogo organismo. Può essere sostenuto, ai sensi dell'articolo 23, un solo organismo per regione, e la domanda di contributo da parte di un *circuito regionale multidisciplinare*, di cui all'articolo 40 del D.M. 1 luglio 2014, detiene carattere preferenziale ed esclusivo rispetto alle eventuali domande contestualmente presentate, con riferimento alla medesima regione e alle medesime discipline, da parte di *circuiti regionali*;

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

● *Programmazione di attività concertistiche e corali.* L'articolo 24 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo alla programmazione di attività concertistiche e corali, di cui all'articolo 32 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967;

● *Festival.* L'articolo 25 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai festival, di cui all'articolo 36 della Legge n. 800 del 14 agosto 1967, di particolare rilievo nazionale e internazionale, che contribuiscano alla diffusione e allo sviluppo della cultura musicale, alla integrazione della musica con il patrimonio artistico e alla promozione del turismo culturale, anche con riguardo alla musica popolare contemporanea di qualità. Tali manifestazioni devono comprendere una pluralità di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti, nell'ambito di un coerente progetto culturale e realizzati in una medesima area;

— per quanto riguarda le azioni trasversali di cui al *Capo VII – Azioni trasversali:*

● *Promozione.* L'articolo 43 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo a soggetti pubblici e privati, anche in forma associata, che realizzino progetti triennali di promozione di rilevanza e operatività nazionale o internazionale finalizzati: a) al ricambio generazionale degli artisti; b) alla coesione e all'inclusione sociale; c) al perfezionamento professionale; d) alla formazione del pubblico. Ove operanti nell'ambito musica e nell'ambito danza i soggetti, per accedere al contributo, non devono avere scopo di lucro;

● *Tournée all'estero.* L'articolo 44 del D.M. 1 luglio 2014 prevede la concessione di un contributo ai soggetti, che abbiano già svolto attività in Italia, o che comunque diano serie garanzie sul piano organizzativo ed artistico, nonché a manifestazioni di concertisti solisti di riconosciuto valore artistico. Il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e trasporti per progetti di tournée all'estero di spettacoli direttamente prodotti o coprodotti dai soggetti medesimi.

Inoltre, ai sensi del comma 1 dell'Articolo 47 – *Fondazione La Biennale di Venezia e Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico*, la Fondazione La Biennale di Venezia, di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 19 del 29 gennaio 1998 e successive modificazioni, svolge attività istituzionali di livello internazionale, di ricerca, produzione, documentazione e formazione di giovani talenti nei settori della musica, della danza e del teatro contemporanei, e riceve con determinazione triennale un contributo a valere sul Fondo non inferiore all'1% di quanto stabilito per ciascuno dei predetti settori ai sensi dell'articolo nell'articolo 19, commi 1-bis e 1-ter, del citato decreto legislativo.

In Tabella 4.1 sono riportati i riferimenti normativi essenziali relativi all'assegnazione di contributi in favore delle attività musicali, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Tabella 4.1 FUS – Attività musicali: riferimenti normativi essenziali  
(2015)**

**Decreto Ministeriale 1 luglio 2014**, “Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla Legge 30 aprile 1985, n. 163.”.

**Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19**, “Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della Legge 15 marzo 1997, n. 59.”, e successive modificazioni

**Legge 30 aprile 1985, n. 163**, “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo.”, e successive modificazioni

**Legge 14 agosto 1967, n. 800**, “Nuovo ordinamento degli Enti lirici e delle attività musicali.”, e successive modificazioni

*Fonte: Direzione Generale Spettacolo*

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

## 4.1 Lo stanziamento per le attività musicali

---

Con il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 5 marzo 2015 sono determinate le aliquote di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2015 tra i vari settori dello spettacolo.

Lo stanziamento a favore delle attività musicali, determinato in base all'aliquota del 14,00%, è pari a 56.872.060,00 euro.

Rispetto al 2014, l'importo stanziato per le attività musicali è aumentato di 406.229,00 euro (+0,72%).

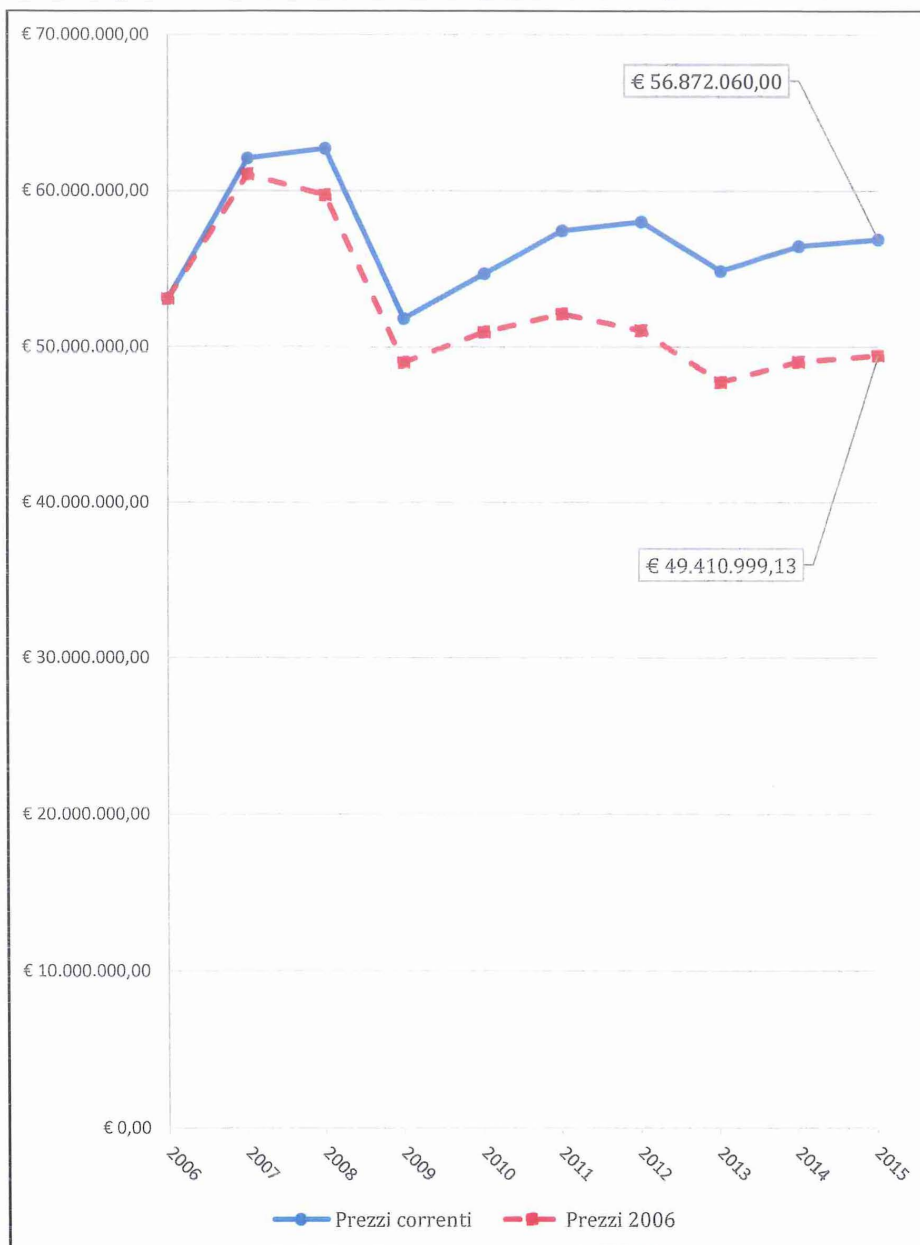
In Figura 4.1 è presente l'andamento dello stanziamento in favore delle attività musicali nel periodo 2006-2015 (euro a prezzi correnti e costanti).

Lo stanziamento a prezzi correnti assume il valore più alto nel 2008, circa 62,71 milioni di euro, il valore più basso nel 2009, circa 51,81 milioni di euro, e nell'ultimo anno è pari a 56.872.060,00 euro (+7,13% rispetto al 2006).

Considerando il valore reale delle risorse stanziato per le attività musicali, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso del periodo considerato e quello del 2015 è pari a circa 49,41 milioni di euro (+0,81% rispetto al 2014 e -6,92% rispetto al 2006).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Figura 4.1 FUS - Attività musicali: andamento dello stanziamento (euro a prezzi correnti e costanti\*) (2006-2015)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo e su dati ISTAT  
\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, il Direttore Generale Spettacolo, con proprio decreto, sentite le Commissioni Consultive competenti ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, stabilisce, in armonia con l'entità numerica e finanziaria delle domande complessivamente presentate, la quota delle risorse da assegnare a ciascuno dei settori di cui all'articolo 3, comma 5, lettere da a) a f), nonché la quota delle risorse da assegnare alle residenze e alle azioni di sistema di cui agli articoli 45 e 46 del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014.

Con il Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 maggio 2015, acquisito il parere della Conferenza Unificata in data 7 maggio 2015, anche relativamente alla flessibilità sugli stanziamenti di tutti i settori, e sentito il parere della Commissione Consultiva per la Musica in data 27 febbraio 2015, lo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo 2015 destinato alle attività musicali è ripartito tra i vari sotto-settori secondo lo schema in Tabella 4.2. Con riferimento agli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 maggio 2015, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2015 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate per sopperire a sopraggiunte esigenze riferibili a settori diversi.

**Tabella 4.2 FUS – Attività musicali: ripartizione dello stanziamento per sotto-settore (2015)**

Sotto-settore	Stanziamento (€)
<i>Fondazione La Biennale di Venezia</i>	771.060,00
<i>Teatri di Tradizione (art. 19)</i>	15.250.000,00
<i>Istituzioni concertistico-orchestrale (art. 20)</i>	13.500.000,00
<i>Attività liriche ordinarie (art. 21)</i>	1.100.000,00
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)</i>	12.650.000,00
<i>Complessi strumentali (art. 22, comma 1)</i>	2.300.000,00
<i>Circuiti regionali (art. 23)</i>	80.000,00
<i>Festival (art. 25)</i>	6.700.000,00
<i>Promozione (art. 43)</i>	2.175.000,00
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>54.556.060,00</b>

Fonte: Decreto del Direttore Generale Spettacolo del 7 maggio 2015

Il 27,95% dello stanziamento FUS 2015 per le attività musicali è destinato al sotto-settore *Teatri di Tradizione (art. 19)*, il 24,75% al sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrale (art. 20)*, il 23,19% al sotto-settore *Programmazione di attività concertistiche e corali (art.*

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

24), il 12,28% al sotto-settore *Festival* (art. 25), mentre per gli altri sotto-settori percentuali inferiori al 6%.

A seguito dell'istruttoria effettuata dagli Uffici e dalla Commissione Consultiva competente, in applicazione di quanto introdotto dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014, una quota dello stanziamento *FUS* 2015 per le attività musicali, 2.316.000,00 euro dei 56.872.060,00 euro, è destinata a progetti a carattere multidisciplinare, a integrazione degli stanziamenti di cui all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 5 marzo 2015 concernenti gli omologhi settori dei progetti multidisciplinari: 500.000,00 euro sono per *Circuiti Regionali Multidisciplinari* (art. 40) e 1.816.000,00 euro sono per *Festival Multidisciplinari* (art. 42).

Le risorse per le attività musicali sono stanziare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le risorse imputate al Capitolo 6622 per l'anno 2015 sono pari a 60.777.610,70 euro. Sul Capitolo 6622 confluisce infatti anche una parte, per un importo pari a 3.905.550,70 euro, delle risorse *FUS* destinate ai nuovi ambiti di attività introdotti dal Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 (dei 3.905.550,70 euro, 814.550,70 euro sono per *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili - Under 35* (art. 22, comma 2) e 3.091.000,00 euro sono per *Azioni di sistema* (art. 46, comma 2), come da Decreto del Direttore Generale Spettacolo dell'11 maggio 2015).

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

## 4.2 Il contributo assegnato per le attività musicali

---

Sono 458 le istanze di contributo per le attività musicali di cui al *Capo III – Sostegno alle attività musicali* (articoli 10, 11, 14, 15, 16, 17 e 18) e di cui al *Capo VII – Azioni trasversali* (articoli 43 e 44) del Decreto Ministeriale 1 luglio 2014 presentate e istruite per l'anno 2015.

In Tabella 4.3 il numero di istanze presentate e istruite, il numero di istanze non ammesse al contributo e il numero di contributi assegnati sono ripartiti per sotto-settore.

Per la concessione di contributo per attività musicali, il maggior numero di istanze presentate e istruite, 215 su 458, sono per il contributo previsto dell'*Articolo 24 – Programmazione di attività concertistiche e corali*. Sono 82 le istanze di contributo per *Festival (art. 25)* presentate e istruite, 28 quelle per *Teatri di Tradizione (art. 19)*, 24 quelle per *Complessi strumentali (art. 22)*, 14 quelle per *Attività liriche ordinarie (art. 21)*, 12 quelle per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)* e una per *Circuiti regionali (art. 23)*.

Sono 7 le istanze di contributo presentate e istruite per *Tournée all'estero (art. 44)*, mentre 75 quelle per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII – Azioni trasversali* (di cui 30 per *Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)* e 27 per *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)*).

Le istanze non ammesse a contributo sono 199, di cui 67 relative al contributo per *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)* e 50 relative al contributo per *Festival (art. 25)*.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Tabella 4.3 FUS - Attività musicali: ripartizione del numero di istanze presentate e istruite, del numero di istanze non ammesse al contributo e del numero di contributi assegnati per sotto-settore (2015)**

<b>Sotto-settore</b>	<b>Numero istanze presentate e istruite</b>	<b>Numero istanze non ammesse</b>	<b>Numero contributi assegnati</b>
<i>Teatri di Tradizione (art. 19)</i>	28	2	26
<i>Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)</i>	12	1	11
<i>Attività liriche ordinarie (art. 21)</i>	14	6	8
<i>Complessi strumentali (art. 22)</i>	24	7	17
<i>Circuiti regionali (art. 23)</i>	1	0	1
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)</i>	215	67	148
<i>Festival (art. 25)</i>	82	50	32
<i>Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)</i>	30	25	5
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)</i>	8	8	0
<i>Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)</i>	27	20	7
<i>Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, comma 1, lett. d)</i>	10	7	3
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	7	6	1
<b>Totale</b>	<b>458</b>	<b>199</b>	<b>259</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

Per la concessione di contributo per *Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)* sono state presentate e istruite 8 istanze e non è stato assegnato nessun contributo. Il rapporto percentuale "Numero contributi assegnati/Numero istanze presentate e istruite" assume valori inferiori al 25% anche per i sotto-settori *Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)* e *Tournée all'estero (art. 44)*.

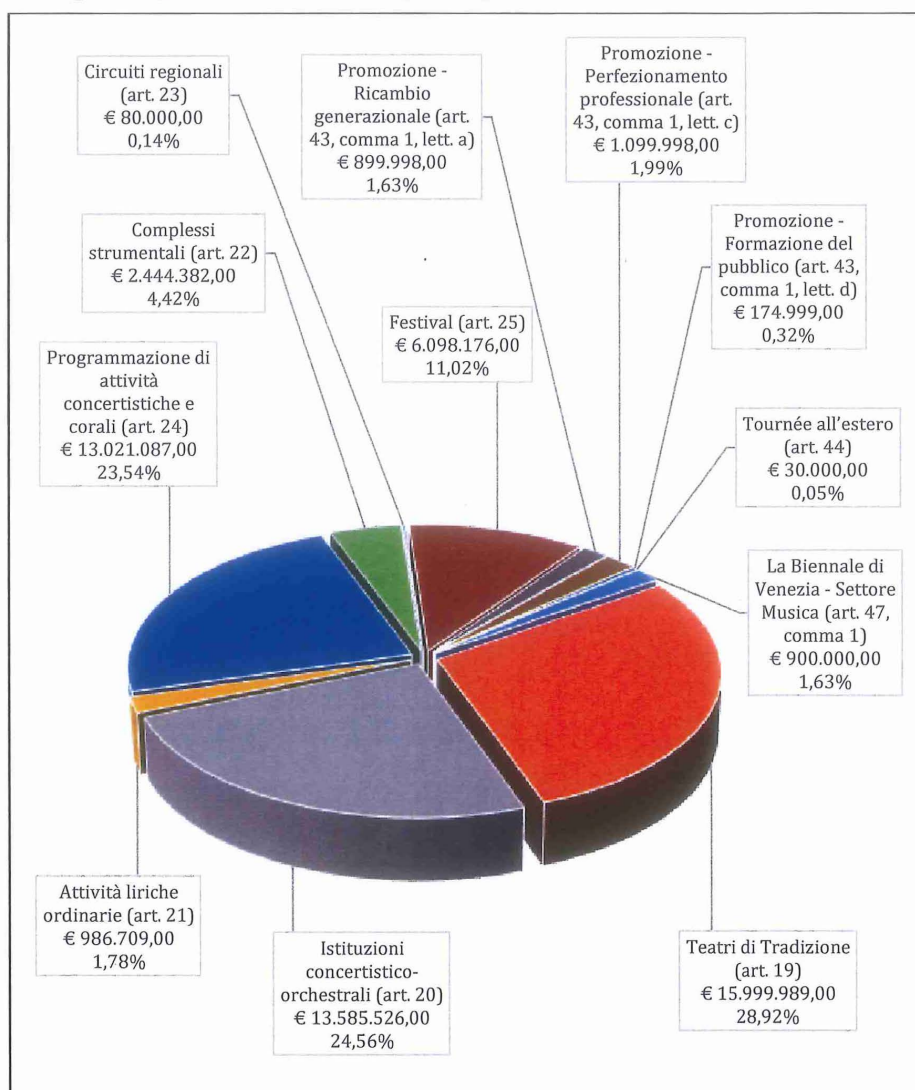
Acquisito il parere della Commissione Consultiva per la Musica, con i decreti del Direttore Generale Spettacolo del 31 luglio 2015, del 27 ottobre 2015 e del 28 ottobre 2015, sono approvati i progetti artistici per il triennio 2015/2017 e sono assegnati i contributi per l'anno 2015 per l'effettuazione di attività musicali, per un importo totale pari a 55.320.864,00 euro, a gravare sul Capitolo 6622 "Quota del Fondo Unico per lo Spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero" dello stato

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

di previsione della spesa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - esercizio finanziario 2015. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015, il Capitolo 6622 presenta una disponibilità di competenza pari a 0,00 euro.

In Figura 4.2 è presente la rappresentazione della ripartizione del contributo assegnato per attività musicali per sotto-settore.

**Figura 4.2 FUS - Attività musicali: ripartizione del contributo assegnato per sotto-settore (2015)**



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Il 28,92% del totale assegnato è per *Teatri di Tradizione (art. 19)*, il 24,56% per *Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)*, il 23,54% per *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)*, l'11,02% per *Festival (art. 25)*, il 4,42% per *Complessi strumentali (art. 22)*, mentre percentuali inferiori al 2% per gli altri sotto-settori.

Per l'anno 2015 sono assegnati 260 contributi per l'effettuazione di attività musicali.

In Tabella 4.4 il numero di assegnazioni e il contributo assegnato sono ripartiti per sotto-settore.

**Tabella 4.4 FUS - Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per sotto-settore (2015)**

Sotto-settore	Numero contributi	Contributo (€)
<i>La Biennale di Venezia - Settore Musica (art. 47, comma 1)</i>	1	900.000,00
<i>Teatri di Tradizione (art. 19)</i>	26	15.999.989,00
<i>Istituzioni concertistico-orchestrali (art. 20)</i>	11	13.585.526,00
<i>Attività liriche ordinarie (art. 21)</i>	8	986.709,00
<i>Complessi strumentali (art. 22)</i>	17	2.444.382,00
<i>Circuiti regionali (art. 23)</i>	1	80.000,00
<i>Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)</i>	148	13.021.087,00
<i>Festival (art. 25)</i>	32	6.098.176,00
<i>Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)</i>	5	899.998,00
<i>Promozione - Coesione e inclusione sociale (art. 43, comma 1, lett. b)</i>	0	0,00
<i>Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)</i>	7	1.099.998,00
<i>Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, comma 1, lett. d)</i>	3	174.999,00
<i>Tournée all'estero (art. 44)</i>	1	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>260</b>	<b>55.320.864,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

Ai sensi dell'Articolo 24 - *Programmazione di attività concertistiche e corali* è assegnato il maggior numero di contributi, 148 su 260, per un importo totale di 13.021.087,00 euro (11 dei 148 contributi, per un importo pari a 329.996,00 euro, sono relativi a prime istanze<sup>7</sup>).

Ai sensi dell'Articolo 19 - *Teatri di Tradizione* è assegnato l'importo maggiore: 26 contributi per un importo totale pari a 15.999.989,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 20 - *Istituzioni concertistico-orchestrali* sono assegnati 11 contributi, per un importo totale di 13.585.526,00 euro, ai sensi dell'Articolo 21 - *Attività liriche ordinarie* 8 contributi, per un importo totale di 986.709,00 euro, mentre un contributo sia ai sensi dell'Articolo 23 - *Circuiti regionali* che ai sensi dell'Articolo 44 - *Tournée all'estero*, rispettivamente 80.000,00 euro e 30.000,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 22 - *Complessi strumentali* sono assegnati 17 contributi, per un importo totale di 2.444.382,00 euro. Ai cosiddetti *Under 35 (art. 22, comma 2)*<sup>8</sup> vanno 9 dei 17 contributi, per un importo totale di 604.218,00 euro.

Ai sensi dell'Articolo 25 - *Festival* sono assegnati 32 contributi, per un importo totale di 6.098.176,00 euro (7 dei 32 contributi, e un importo pari a 449.997,00 euro, sono relativi a prime istanze).

Per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII - Azioni trasversali*, sono assegnati 15 contributi, per un importo totale di 2.174.995,00 euro (di questi 1.099.998,00 euro per *Promozione - Perfezionamento professionale (art. 43, comma 1, lett. c)*).

Per il 2015 alla Fondazione La Biennale di Venezia va un contributo pari a 900.000,00 euro, per la realizzazione delle attività del settore musica.

---

<sup>7</sup>Si definiscono «prime istanze», ai fini di quanto previsto dal D.M. 1 luglio 2014, «quelle presentate da soggetti che, alla data di scadenza delle domande di ogni triennio, non abbiano precedentemente avanzato domanda di contributo all'Amministrazione a valere sulle risorse del Fondo.» (articolo 3, comma 7, D.M. 1 luglio 2014).

<sup>8</sup>Il comma 2 dell'Articolo 22 - *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* stabilisce i minimi richiesti per la concessione del contributo di cui al comma 1 dell'Articolo 22 - *Complessi strumentali e complessi strumentali giovanili* nel caso di complessi giovanili, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) qualora il soggetto richiedente sia costituito in forma di società cooperativa, i titolari della società stessa siano in maggioranza persone fisiche aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- b) gli organi di amministrazione e controllo del soggetto richiedente siano composti, in maggioranza, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni;
- c) il nucleo artistico e tecnico del complesso sia composto, ciascuno per almeno il settanta per cento, da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di chiusura del bando relativo al primo anno di programmazione afferente l'istanza di contributo.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

L'importo più alto assegnato per l'effettuazione di attività musicali per il 2015, pari a 1.973.052,00 euro, è per l'*ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA* di Firenze, ai sensi dell'*Articolo 20 – Istituzioni concertistico-orchestrale*.

Un importo maggiore di 1,5 milioni di euro va anche sia alla *FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI* di Parma (1.970.295,00 euro ai sensi dell'*Articolo 20 – Istituzioni concertistico-orchestrale*) che alla *FONDAZIONE ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO* (1.951.742,00 euro ai sensi dell'*Articolo 20 – Istituzioni concertistico-orchestrale*).

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 19 – Teatri di Tradizione*, pari a 1.252.043,00 euro, è per il *TEATRO MASSIMO BELLINI* di Catania, mentre il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 21 - Attività liriche ordinarie*, pari a 433.989,00 euro, è per l'*ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE DI SPOLETO*.

Il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 22 – Complessi strumentali*, pari a 1.003.798,00 euro, è per la *FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA E CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI* di Milano, il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 24 – Programmazione attività concertistiche e corali*, pari a 646.930,00 euro, è per l'*ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA* di Roma e il contributo più alto assegnato ai sensi dell'*Articolo 25 – Festival*, pari a 1.152.586,00 euro, è per la *ROSSINI OPERA FESTIVAL FONDAZIONE* di Pesaro.

Il contributo più alto assegnato per la *Promozione* di cui all'articolo 43 del *Capo VII – Azioni trasversali*, pari a 379.996,00 euro, è per il *CIDIM - COMITATO NAZIONALE ITALIANO MUSICA* di Roma, per *Promozione - Ricambio generazionale (art. 43, comma 1, lett. a)*.

Il contributo più basso assegnato è pari a 10.000,00 euro, e va all'*ASSOCIAZIONE MUSICALE CORO FRANCO MARIA SARACENI DEGLI UNIVERSITARI DI ROMA* ai sensi dell'*Articolo 24 – Programmazione attività concertistiche e corali*.

Il contributo medio è maggiore di 1 milione di euro il sotto-settore *Istituzioni concertistico-orchestrale (art. 20)* (1.235.047,82 euro), mentre è minore di 100 mila euro per il sotto-settore *Programmazione di attività concertistiche e corali (art. 24)*, per il sotto-settore *Circuiti regionali (art. 23)*, per il sotto-settore *Promozione - Formazione del pubblico (art. 43, comma 1, lett. d)* e per il sotto-settore *Tournée all'estero (art. 44)*.

I 10 contributi più alti rappresentano il 26,47% del totale assegnato per il 2015 per attività musicali, e sono 7 i contributi inferiori a 20 mila euro.

Rispetto al 2014, è minore il numero delle assegnazioni, ma è maggiore l'importo assegnato. Per l'anno 2014, per attività musicali sono infatti assegnati 1.161 contributi, per un importo totale di 56.465.831,00 euro, il contributo più alto è pari a 2.200.000,00 euro, mentre il

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

contributo più basso, senza considerare i complessi bandistici, è pari a 3.000,00 euro, i 10 contributi più alti rappresentano circa il 26,5% del totale assegnato, e, sempre senza considerare i complessi bandistici, sono 31 i contributi inferiori a 10 mila euro<sup>9</sup>.

Rispetto al 2014, l'importo per la Fondazione La Biennale di Venezia - Settore Musica è aumentato del 58,29% (da 565.005,00 euro a 900.000,00 euro).

Per valutare la distribuzione territoriale del contributo *FUS* assegnato per attività musicali per l'anno 2015, il numero di assegnazioni e l'importo sono ripartiti per regione. La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari.

In Tabella 4.5 è presente la ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione.

I soggetti dell'Emilia-Romagna ricevono l'importo maggiore: 22 contributi e 9.237.498,00 euro.

Più di 20 contributi sono destinati rispettivamente anche ai soggetti del Lazio (33), della Puglia (25), della Lombardia (24) e della Toscana (22), mentre ricevono meno di 5 contributi sia i soggetti della Calabria (3) che quelli del Molise (1).

Ricevono più di 4 milioni di euro rispettivamente anche i beneficiari della Lombardia (8.398.119,00 euro), della Toscana (6.256.955,00 euro) e del Veneto (4.091.295,00 euro), mentre meno di 200 mila euro vanno sia ai beneficiari della Basilicata (183.311,00 euro) che al beneficiario del Molise (45.500,00 euro).

I beneficiari dell'Emilia-Romagna, della Lombardia, della Toscana e del Veneto ricevono complessivamente circa il 50,58% del contributo assegnato per il 2015 per attività musicali.

L'unica regione senza soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2015 è la Valle d'Aosta, mentre nessuna regione senza soggetti beneficiari di contributo *FUS* 2014.

---

<sup>9</sup>Per il 2014 sono assegnati, ai sensi dell'Articolo 16 - *Complessi bandistici* del Decreto Ministeriale 9 novembre 2007, 775 contributi a complessi bandistici, per un importo totale pari a 430.826,00 euro.

RELAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO  
E SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLO SPETTACOLO (Anno 2015)

**Tabella 4.5 FUS - Attività musicali: ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato per regione\* (2015)**

Regione	Numero contributi	Contributo (€)
<i>Abruzzo</i>	11	2.455.022,00
<i>Basilicata</i>	5	183.311,00
<i>Calabria</i>	3	663.629,00
<i>Campania</i>	10	1.416.909,00
<i>Emilia-Romagna</i>	22	9.237.498,00
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	8	251.150,00
<i>Lazio</i>	33	3.372.122,00
<i>Liguria</i>	7	1.590.139,00
<i>Lombardia</i>	24	8.398.119,00
<i>Marche</i>	17	3.966.600,00
<i>Molise</i>	1	45.500,00
<i>Piemonte</i>	15	1.834.598,00
<i>Puglia</i>	25	2.737.773,00
<i>Sardegna</i>	9	979.966,00
<i>Sicilia</i>	15	3.717.358,00
<i>Toscana</i>	22	6.256.955,00
<i>Trentino-Alto Adige</i>	6	2.723.036,00
<i>Umbria</i>	10	1.399.884,00
<i>Veneto</i>	17	4.091.295,00
<b>Totale</b>	<b>260</b>	<b>55.320.864,00</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo

\*La ripartizione del numero di assegnazioni e del contributo assegnato è sulla base della sede legale dichiarata dai soggetti beneficiari

Rispetto al 2014, il numero dei contributi è diminuito in modo più rilevante per i soggetti della Lombardia (-191) e del Piemonte (-83), mentre il contributo è aumentato in modo più rilevante per i soggetti della Calabria, della Campania e della Basilicata (rispettivamente +61,18%, +37,61% e 36,31%) ed è diminuito in modo più rilevante per i soggetti del Friuli-Venezia Giulia (-57,28%) e dell'Umbria (-43,76%).

In Figura 4.3 è presente la rappresentazione cartografica della ripartizione per regione del contributo *FUS* assegnato per il 2015 in favore delle attività musicali.